



Adria (RO), Festa del Volontariato sociale 4 Settembre 2004

Luca Dall'Ara, Centro di Servizio per il volontariato della provincia di Rovigo

COSA FESTEGGIARE?

1. Nel 2001 secondo l'Istat in Italia c'erano 3.100.000 volontari per il 93 % presso Associazioni.
 2. Le Organizzazioni di volontariato iscritte ai registri regionali sono 18.293 con una crescita di quasi il 120% nel periodo 1995-2001. Le Associazioni sono circa. 2.000 nel Veneto e 120 nella provincia di Rovigo.
- La tendenza è la crescita ma attenzione: più organizzazioni ma con meno volontari! Le odv sono sempre più "piccole": il 54% delle odv ha meno di 20 volontari e di queste la metà meno di 10.

COSA RICORDARE?

1. Gli ultimi, chi oggi purtroppo non fa festa.
2. Ciò che per noi rappresentano le grandi sfide a livello globale e locale: l'ambiente, l'immigrazione, gli anziani, la scuola e la formazione, le giovani generazioni.
3. I principi fondanti, il nostro ruolo ma anche l'identità e la specificità del volontariato: la gratuità, solidarietà, sussidiarietà.

LE SFIDE PER IL FUTURO

1. Crescere, migliorare, organizzarci, unirli attraverso coordinamenti, federazioni, reti, ecc.
2. Sviluppare progetti comuni con altre Associazioni, altre organizzazioni del Terzo settore, e con le Istituzioni: Enti locali, Aziende sanitarie, scuole, sindacati, pur continuando a vigilare e "criticare" il loro operato.
3. Formazione: accrescere e diffondere le competenze.
4. Produrre "beni relazionali" ciò che più si utilizza più vale: le relazioni di prossimità, l'aiuto, i legami con la comunità e nella comunità, in altre parole il capitale sociale.

Su questi obiettivi, l'impegno del Centro di Servizio per il Volontariato provinciale è al fianco delle Associazioni di Adria.